

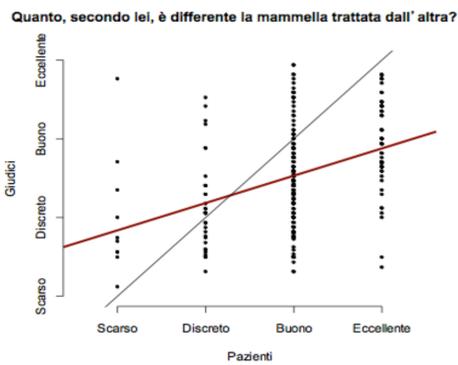
VALUTAZIONE DEGLI ESITI ESTETICI NELLE PAZIENTI

Autori:

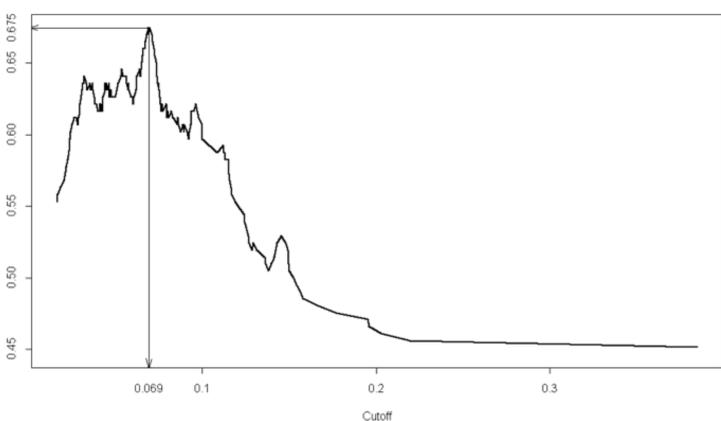
Massimiliano Bortolini, Denise Casella, Mariano Tomatis, Antonio Ponti, Maria Piera Mano,

SCOPO DELLO STUDIO:

Identificare una serie di determinanti dei risultati estetici, relativamente al tipo di trattamento e alle caratteristiche della lesione e del paziente per sviluppare raccomandazioni da adottare in chirurgia e radioterapia per controindicare il trattamento conservativo o suggerire l'utilizzo di tecniche oncoplastiche.



pBRA (breast retraction assessment): valuta il grado distopia del complesso areola capezzolo. Questo valore è stato ottenuto inserendo nel software dbEST le deviazioni "a" (ascisse) e "b" (ordinate) dal punto ottimale, e la distanza giugolo capezzolo della mammella non operata. Queste misurazioni possono essere raccolte tracciando l'asse mediale e misurando la distanza del complesso areola capezzolo sano dall'asse stesso, per ottenere il punto ottimale sull'altro lato, calcolando qui di le deviazioni verticale e orizzontale. In un secondo tempo si raccoglie la misura dal lato non operato, della distanza dal capezzolo al giugulo. Il pBRA viene quindi calcolato com rapporto tra la distanza del punto ottimale dall'attuale punto e la distanza giugulo-capezzolo.



CONCLUSIONI:

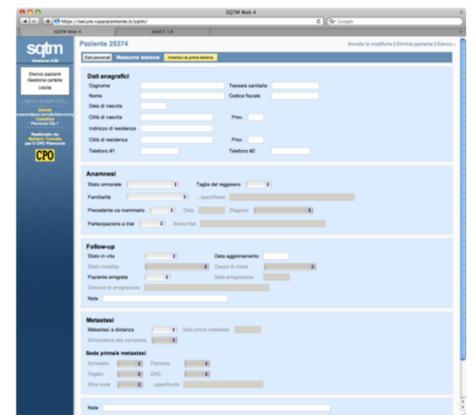
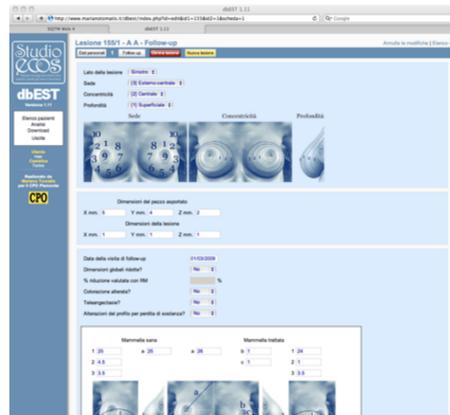
La ricerca dei risultati clinici deve prendere in considerazione la soddisfazione delle pazienti e la loro qualità di vita. Noi possiamo valutare risultati della terapia oncologica misurando la percentuale di recidive e la sopravvivenza dei pazienti, ma abbiamo bisogno di determinare strumenti validati adeguati alla pratica clinica e di sviluppare dei dati significativi che misurino il risultato chirurgico, combinando dati oggettivi e soggettivi. Il pBra è una misurazione oggettiva del risultato estetico che confronta la retrazione della mammella operata rispetto alla controlaterale.

Nel nostro studio il pBRA ha evidenziato la capacità di sostituire i giudici del panel nella valutazione delle pazienti nel postoperatorio.

L'analisi multivariata dimostra che la retrazione della cicatrice rappresenta un risultato scarso e anche i pazienti, tramite il questionario, hanno correlato questo evento ad un risultato estetico negativo.

La discromia cutanea ha un interessante p-value < 0,5. Dipende inoltre da molte variabili, sia chirurgiche, sia radioterapiche. Il nostro studio ha evidenziato come questi tre valori siano in grado di definire il risultato estetico. Noi quindi li proporremo come nuovi indicatori di qualità.

Il passo successivo sarà trovare i determinanti di questi tre fattori.

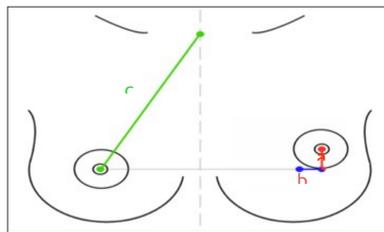


PAZIENTI E METODI

ECOS è uno studio prospettico che avrebbe dovuto arruolare 400 pazienti consecutivi, affette da tumore della mammella, che aspettavano di essere sottoposte a trattamento chirurgico conservativo. Dal gennaio 2006 al dicembre 2011 sono state arruolate 276 pazienti valutabili. Purtroppo si è verificato un drop out di pazienti elevato, dovuto a cambiamenti strutturali di alcune unità coinvolte nello studio.

I dati dei pazienti, arruolati prima dell'intervento chirurgico sono stati raccolti in due database: SQTM e dbEST, quest'ultimo sviluppato ad hoc per lo studio. I dati registrati sono diversi, tra cui peso della paziente, sede del tumore, concentricità e profondità della lesioni.

I pazienti sono stati richiamati dopo almeno un anno dalla chirurgia e dalla radioterapia. Durante la visita di controllo, un questionario, che comparava la soddisfazione ai risultati estetici, è stato sottoposto ai pazienti.



$$pBRA = \frac{BRA}{c} = \frac{\sqrt{a^2 + b^2}}{c}$$

Questionario:

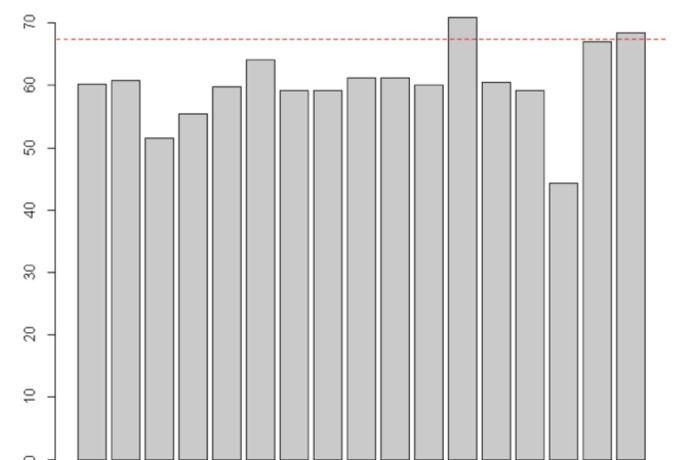
1. Secondo Lei, quanto è differente la mammella trattata dall'altra?
2. Quanto è soddisfatta del risultato della lesione?
3. Avrebbe preferito un intervento diverso da quello a cui è stata sottoposta?
4. Ha considerato un ulteriore intervento per migliorare il risultato estetico?

RISULTATI:

Il nostro scopo è identificare tra i dati raccolti un determinante che ci possa indicare quando un certo tipo di chirurgia è efficace. Questo deve assumere significato statistico anche in assenza di altri dati. Questi dati sono stati quindi valutati e comparati tramite analisi univariata e multivariata con il paziente e il panel di giudici.

Successivamente abbiamo valutato quale tra i diversi elementi di ogni procedura chirurgica permetteva di ottenere questo risultato. Abbiamo quindi individuato questi tre elementi:

La retrazione della cicatrice, la discromia della cute ed il pBRA. Quale dei diversi valori di pBRA è però capace di predire il risultato finale favorevole?



Istogramma descrive l'accuratezza dei giudici. Cutoff=0,69

		Risultato estetico				Univariata			Multivariata	
		0.0 - 1.5	1.6 - 3.0	Somma	% bene	OR	p-value *	p-value	OR	p-value
		138	137	275						
Discromia	No	98	114	212	54%	rif.			rif.	
	Si	23	8	31	26%	0,30	0,007	0,005	0,35	0,043
	?	17	15	32	47%	0,76	0,590	0,467	NV	NV
Profilo	No	86	110	196	56%	rif.			rif.	
	Si	34	11	45	24%	0,25	<0,001	<0,001	0,62	0,265
	?	18	16	34	47%	0,69	0,427	0,329	0,66	0,756
Fibrosi	No	77	102	179	57%	rif.			rif.	
	Si	43	21	64	33%	0,37	0,002	0,001	0,64	0,238
	?	18	14	32	44%	0,59	0,233	0,169	0	0,987
Cicatrice	Regolare	63	97	160	61%	rif.			rif.	
	Diastasata	18	12	30	40%	0,43	0,058	0,039	0,58	0,243
	Retratta	39	14	53	26%	0,23	<0,001	<0,001	0,27	0,001
	?	18	14	32	44%	0,51	0,117	0,081	NV	NV
pBRA	<0,07	41	65	106	61%	rif.			rif.	
	≥0,07	73	27	100	27%	0,23	<0,001	<0,001	0,30	<0,001
	?	24	45	69	65%	1,18	0,718	0,602	3,880	0,010

